Il mondo della bellezza perde smalto Colpa del calo delle vendite a Oriente

Il comparto della cosmetica, dopo anni di crescita nonostante la pandemia, sta rallentando: risultati sotto le aspettative. I marchi locali si affermano sfidando i colossi. Il gruppo Kering internalizza la produzione

di GIANLUCA BALDINI



■ Il mercato della cosmetica a livello mondiale sta vivendo da anni una fase di crescita e negli

ultimi cinque anni il settore ha visto un incremento del 19,9%, una performance notevole nonostante la pandemia e le tensioni geopolitiche. Il mercato sta vivendo una trasformazione radicale, con un passaggio dai tradizionali modelli di distribuzione a un approccio multicanale, in gran parte guidato dal commercio online. «La piazza mondiale per eccellenza resta quella statunitense, mentre la Ĉina si mantiene come secondo mercato globale, sebbene stia crescendo a tassi più moderati rispetto al periodo pre Covid», ricorda Salvatore Gaziano, direttore investimenti di Soldiexpert Scf.

Soprattutto da Oriente, negli ultimi trimestri stanno arrivando diverse delusioni da alcuni dei più importanti produttori del settore della cosmetica poiché le previsioni di vendita (e gli investimenti che erano stati fatti) si stanno rivelando errate. Inoltre, i marchi locali stanno guadagnando terreno grazie all'attenzione verso ingredienti e pratiche tradizionali e le ultime trimestrali dei colossi del

settore mostrano alcuni punti di debolezza. Le azioni del gigante francese L'Oréal sono scese nelle scorse settimane dopo aver registrato la crescita trimestrale delle vendite più debole da inizio pandemia, penalizzate dalla continua fiacchezza della domanda cinese. L'Oréal, che gestisce circa 40 marchi tra shampoo, creme e profumi, aveva riportato vendite pari a 11,08 miliardi di euro per il periodo ottobre-dicembre 2024, registrando un aumento comparabile del 2,5%, al di sotto delle

aspettative degli analisti, che contavano su una crescita organica del 4,4%.

Tra le varie aziende del settore, fa effetto vedere la forte discesa di Coty, uno dei più importanti produttori di cosmesi e profumi grazie agli accordi a royalty (fra gli altri Burberry, Hugo Boss, Calvin Klein, Gucci, Chloé, Marc Jacobs, Davidoff), che nonostante i forti margini di profitto sta vedendo gli investitori voltare le spalle con il titolo che ha rotto i minimi triennali. Da segnalare che alcune di

queste griffe come il gruppo Kering (Gucci) stanno lavorando per portare all'interno produzione e distribuzione del settore beauty. Nell'ultimo anno, il titolo di Coty ha registrato un calo sostanziale, con una variazione a un anno che mostra una diminuzione di oltre il 50%.

Uno scenario che ricorda l'ascesa e la discesa del gruppo Estée Lauder che ha registrato nel secondo trimestre 2025 vendite nette in calo del 6% a 4 miliardi di dollari con il comparto cura della pelle che

ha registrato una diminuzione del 12%. La bellezza insomma si sta dimostrando, a dispetto di quello che era accaduto negli anni passati e soprattutto post pandemia, un settore molto difficile e persino il re degli investitori, **Warren Buffett**, è riuscito a perderci acquistando e rivendendo (in perdita) nell'ultimo anno una partecipazione di circa 260 milioni di dollari nella catena di negozi di cosmetici statunitensi Ulta beauty, quotata a Wall Street.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NONSHIPMONE

If months delich beleezes perde ministe
Colyn del cale delic vende a Drient

Regulationen, Goed dere a Penn Blee

Strumento	Nome	Isin	Rendimento da inizio anno	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
Azione	L'Oréal s.a	Fr0000120321	0,34%	-21,29%	0,40%
Azione	Estée Lauder companies inc	Us5184391044	-8,60%	-49,37%	-74,25%
Azione	Procter & Gamble	Us7427181091	-3,07%	9,65%	20,98%
Azione	Shiseido co	Jp3351600006	-9,91%	-39,46%	-70,35%
Azione	Coty	Us2220702037	-20,51%	-50,90%	-34,50%
Azione	Beiersdorf ag	De0005200000	2,58%	-6,64%	43,76%
Azione	Intercos	It0005455875	0,60%	-6,23%	11,54%
Azione	Kao corp.	Jp3205800000	4,66%	17,99%	1,75%
Azione	Ulta beauty	Us90384S3031	-16,76%	-29,10%	8,74%
Etf	iShares msci em. mark. cons. g. u. etf usd (Acc)	IeOObkm4h197	7,62%	23,31%	10,49%
® Etf	Xtrackers msci Usa cons. discret. ucits etf 1d	IeOObgqyrr35	0,09%	33,78%	41,82%
Etf	Spdr msci Europe cons. discret. ucits etf	IeO0bkwq0c77	12,77%	8,11%	19,33%
Etf	Xtrackers msci world con. discret. ucits etf 1c	IeO0bm67hp23	1,82%	25,10%	34,01%